

## RIFORMA ITS, DALL'ASSOCIAZIONE ROADJOB GIUDIZIO POSITIVO

### «Ma ora attenzione ai decreti attuativi per non rischiare l'ennesimo corsificio»

Lecco, 20 luglio 2022 – Riforma ITS, l'associazione RoadJob, non profit che dal 2019 promuove le discipline "Stem" e le professioni tecniche per realizzare il matching tra le competenze richieste dalle aziende e la formazione superiore, esprime giudizio positivo rispetto al ruolo trainante attribuito alle imprese, ma punta l'attenzione sui decreti attuativi, e sulle delibere regionali, affinché il ruolo centrale delle imprese ora non rimanga soltanto sulla carta.

*«Saranno determinanti i decreti attuativi perché siano aggiornati gli ambiti tecnologici degli ITS dando spazio all'elettronica e all'informatica applicata in ambito industriale. – commenta **Primo Mauri**, presidente di RoadJob - Come sempre in Italia il rischio è quello di dare vita all'ennesimo "corsificio", restando intrappolati in logiche corporative e auto referenziali di spartizione dei finanziamenti pubblici»*

Secondo l'associazione RoadJob la riforma degli ITS rappresenta una sfida, perché servirà garantire una didattica di altissima qualità, ma anche un'opportunità. *«La riuscita di questa operazione però – prosegue **Mauri** - richiede una progettazione di medio-lungo periodo, perlomeno sul quinquennio e quindi impostata su fabbisogni professionali futuri, non sulle necessità contingenti e iper specialistiche delle singole aziende».*

C'è apprezzamento rispetto al fatto che il legislatore abbia sottolineato il posizionamento alto di questa tipologia di corsi formativi, equiparandoli alla laurea breve, eliminando i limiti di età per poterli frequentare. Nello stesso tempo però: *«E' necessario vengano messe in campo le risorse per combattere la dispersione scolastica e le differenze di genere. I corsi post diploma che non partono per mancanza di iscritti sono una triste realtà, – conclude il presidente di RoadJob – e il sistema sarà sostenibile soltanto ampliando la base di ragazze e ragazzi che scelgono già in uscita dalle scuole Medie Inferiori percorsi formativi in ambito STEM, ma anche se le aziende sapranno offrire progetti professionali entusiasmanti. Noi siamo pronti»*

*«Riteniamo essenziale che il baricentro della governance si sia spostato verso il mondo imprenditoriale, fino a stabilire che il presidente della fondazione alla guida di un Its debba essere espressione delle aziende, positiva inoltre una certa sburocratizzazione delle procedure, così come l'attenzione verso le piccole e medie imprese, che lascia intuire la volontà di favorire la partecipazione del tessuto imprenditoriale tipico italiano. – aggiunge l'ingegner **Giovanni Gianola**, del direttivo RoadJob e direttore di Premax, Consorzio dei produttori di forbici di Premana – RoadJob associa molte aziende importanti dell'asse Como-Lecco-Monza Brianza, parliamo di un comparto, quello metalmeccanico, metallurgico ed elettronico, che sente fortemente il bisogno di coprire il mismatch tra l'insegnamento scolastico tradizionale e i bisogni delle imprese, in particolare sul fronte della transizione ecologica, della digitalizzazione e della sostenibilità. Proprio per questo sentiamo una forte assonanza con questa riforma».*

Tra i punti più delicati l'aspetto che riguarda la cosiddetta formazione dei formatori, il 60% dei docenti, infatti, dovrà essere individuato nell'ambito lavorativo. *«Siamo consapevoli che è necessario acquisire professionalità educative per insegnare. I nostri tecnici, che possiedono competenze ed esperienza, sono disponibili ad imparare. Restano infine questioni aperte che certamente verranno affrontate nei 17 decreti attuativi, – spiega ancora l'ingegner **Gianola**, che conclude – come, ad esempio, quello della reciprocità dei crediti formativi tra Its e Università, anche questo nel senso di trovare nuove soluzioni al problema della dispersione scolastica».*

# ROADJOB

SHARE OUR FUTURE

L'associazione RoadJob annovera oggi tra i propri partner 27 aziende dei territori di Lecco, Como, Monza-Brianza che contano a loro volta 15mila addetti, e 11 tra istituti tecnici ed enti di formazione. Tra le ultime aziende entrate nel team RoadJob: Ipae Progarden (Lecco), Claind srl (Como), Zetacarton spa (Como), E-Quadra Srls (Como) e Caleotto spa (Lecco).

**Percorsi professionalizzanti.** Dal 2019 sono 165 i ragazzi e le ragazze diplomati in "RoadJob Academy" con un tasso di occupazione a 12 mesi dalla conclusione del percorso del 92%. I due percorsi appena conclusi, "Road S" per le figure di staff e "Road Pm" per la produzione meccanica hanno riscosso il pieno di iscrizioni, con 35 studenti promossi, già tutti occupati.

**Orientamento.** Le attività di orientamento a oggi hanno coinvolto più di mille studenti delle scuole Secondarie Inferiori e Superiori e si sono concluse quest'anno il 21 aprile a Milano nell'Aula Consiliare della Regione Lombardia con la fase finale del contest "Innovation day 4.0 – Consapevoli e Digitali" alla quale hanno partecipato centinaia di studenti degli Istituti Tecnici affrontando temi come la trasformazione digitale e la trasformazione green, vinto da una squadra dell'Itis Magistri Cumancini di Como.

## **Chi è RoadJob**

*RoadJob è una non profit nata nel 2019 dall'iniziativa di aziende e di scuole dei territori di Como, di Lecco e della Brianza monzese che, confrontandosi con il calo di iscrizioni nei percorsi formativi tecnici e la difficoltà a reperire personale tecnico adeguatamente formato, hanno deciso di mettere a fattore comune esperienze, competenze e best practices al fine di contrastare più efficacemente il disallineamento tra le scelte formative e professionali e le effettive opportunità lavorative. Road Job intende perseguire una finalità allo stesso tempo sociale e culturale: la valorizzazione reciproca del tessuto sociale e del patrimonio industriale che caratterizza i distretti, favorendo una relazione tra stakeholders e interested parties basata sullo scambio e sulla condivisione, che inneschi un ciclo virtuoso con ricadute positive per tutti i soggetti coinvolti.*

**27 IMPRESE PARTNER:** A.A.G Stucchi Srl, Consorzio Premax, De Luca&Partners, Elemaster Spa, Festo C.T.E. Srl, Fiocchi Munizioni Spa, Formenti e Giovenzana Spa, GAE stampaggio, Gilardoni Spa, Ospedale Sacra Famiglia-Erba, Panzeri spa, Randstad Italia Spa, Riconversider Srl, Rodacciai Spa, Rosval Srl, Softer Srl, Sogedai srl, Technè, Technoprobe Spa, Tecnologie d'impresa Srl, Tentori Enzo & Co. Srl, Vir HR, Caleotto spa, E-Quadra Srls, Zetacarton Spa, Claind srl, Ipae Progarden Spa.

## **Info per i Media Meneghini&Associati**

Elena Callegaro 328/6038730  
[callegaro@meneghinieassociati.it](mailto:callegaro@meneghinieassociati.it)

Cinzia Di Rosa  
E-mail: [dirosa@meneghinieassociati.it](mailto:dirosa@meneghinieassociati.it)  
M. 347/1010498